

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Internet dalla presa elettrica: la situazione è sotto controllo?**

Dal sito delle Aziende Municipalizzate di Bellinzona (AMB) si apprende l'esistenza di una nuova prestazione per gli abitanti della città: l'accesso a internet dalla presa elettrica.

Wambo è denominato questo prodotto e dal sito delle AMB l'utente può verificare se il luogo in cui abita è fornito di quest'offerta e può iscriversi quale cliente direttamente dal sito.

In una società in cui i cittadini sono in parte consapevolmente, in parte inconsapevolmente irradiati da fonti diverse (linee alta tensione, antenne telefonia mobile, telefonini natel e cordless, ecc.), questa nuova fonte di radiazioni al domicilio non può non preoccupare.

Con la presente interrogazione mi permetto porre alcune domande al Consiglio di Stato:

1. il Cantone è a conoscenza di questa nuova tecnologia e gli uffici competenti e responsabili della salvaguardia della salute dei cittadini hanno potuto esaminarla prima che venisse offerta dalle AMB?
2. In caso affermativo, sulla base di quali informazioni è stato concesso il via libera?
3. Se no: intende il Cantone intervenire per bloccare questo servizio, fintanto che non saranno chiarite le conseguenze sulla salute della gente?
4. Sembra che nel Canton Friburgo, durante la sperimentazione di questa nuova tecnologia, vi sia stato un aumento inquietante dei casi di meningite che avrebbe portato le autorità a procedere a campagne di vaccinazione: corrisponde al vero? Nel caso in cui a questa domanda fosse data risposta affermativa, non ritiene il Governo opportuno bloccare l'esperimento della città di Bellinzona?
5. Quando il Cantone esamina l'autorizzazione alla creazione di una nuova fonte irradiante la esamina a se stante o verifica prima l'esistenza su quel territorio di altre fonti che a quella oggetto della domanda possono sommarsi e superare così i limiti legali consentiti?

FIAMMA PELOSSI